

Prot. n. 144/C/2018

Preg.mi Sigg.
 Titolari e/o Legali Rappresentanti
 delle Imprese associate
 LORO SEDI

Ragusa, 9 Maggio 2018

Oggetto: **IMU e TASI 2018 - Coefficienti per i fabbricati D.**

Sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 30 aprile 2018 è stato pubblicato il **Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2018**, con il quale, in attuazione dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 504/1992, sono stati aggiornati i coefficienti da utilizzare ai fini della determinazione del valore degli immobili classificabili nel Gruppo catastale D, non iscritti in catasto ed interamente posseduti da imprese, per il calcolo dell'Imposta Municipale propria (IMU) e del tributo per i servizi indivisibili (TASI), dovuti per l'anno 2018.

Il valore dei coefficienti varia da 3,13 per l'anno 1982 e precedenti, ad 1,01 per il 2018, come di seguito riportato.

2018	1,01		1998	1,55
2017	1,01		1997	1,59
2016	1,01		1996	1,64
2015	1,02		1995	1,69
2014	1,02		1994	1,74
2013	1,02		1993	1,78
2012	1,05		1992	1,79
2011	1,08		1991	1,83
2010	1,09		1990	1,91
2009	1,10		1989	2,00
2008	1,15		1988	2,09
2007	1,19		1987	2,26
2006	1,22		1986	2,44
2005	1,26		1985	2,61
2004	1,33		1984	2,79
2003	1,37		1983	2,96
2002	1,42		1982 e precedenti	3,13
2001	1,46			
2000	1,51			
1999	1,53			

In sostanza, tali coefficienti si applicano all'ammontare dei costi risultanti dalle scritture contabili al 1° gennaio dell'anno di imposizione (o, se successiva, alla data di acquisizione), al lordo degli ammortamenti. I costi sono classificati per anno di formazione al fine di applicare i diversi coefficienti in relazione all'anno di sostenimento.

In merito, i nuovi coefficienti si applicano per determinare il valore degli immobili classificabili nel Gruppo catastale D, non iscritti in catasto ed interamente posseduti da imprese, per il relativo calcolo dell'IMU e della TASI.

Inoltre, restano confermati i chiarimenti dell'Agenzia delle Entrate[, la quale precisa che nei costi devono essere considerati:

- il costo originario di acquisto/costruzione compreso il costo del terreno;
- le rivalutazioni sia economiche che fiscali;
- gli interessi passivi capitalizzati;
- le spese incrementative.

Cordialità

ANCE RAGUSA
II VICE PRESIDENTE
(Geom. Giovanni Bonometti)